SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00862978
ESC - Ente schedatore	S247
ECP - Ente competente	S247
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sima/ doccione
CLS - Categoria - classe e produzione	EDILIZIA/ ELEMENTI ARCHITETTONICI / ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	testa di leone
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania

PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Eboli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	francescano
LDCN - Denominazione attuale	Convento di San Francesco (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Monumentale di San Francesco
LDCU - Indirizzo	Piazza San Francesco, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale di Eboli e della media valle del Sele
LDCS - Specifiche	Piano I/ Sala centrale/ vetrina 10
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	SA
PRVC - Comune	Eboli
PRL - Altra località	Montedoro
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	165285
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RES - Specifiche di reperimento	Proveniente dalla stipe votiva connessa al santuario individuato in località Montedoro di Eboli, reperto n. S 20
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età ellenistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argilla/ a matrice, ingobbiatura, verniciatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	9.8
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Doccione di modulo piccolo a protome leonina in argilla beige, ingobbio chiaro, vernice grigio bruna.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Testa di leone con fauci semidischiuse da cui fuoriesce la lingua, occhi piccoli, rotondi e infossati, alla radice del naso tre piccole protuberanze circolari, la criniera è resa tramite brevi ciocche rivolte all’indietro.

CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mutilo
STCS - Indicazioni specifiche	Manca parte della criniera, colore quasi del tutto caduto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Somma, Marcello
ACQD - Data acquisizione	NR
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
CDGI - Indirizzo	Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Proto, Fiorenza
FTAD - Data	2016
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia della Campania
FTAN - Codice identificativo	1500862978
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	23871
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carafa Paolo
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	00000018
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-86
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cipriani Marina
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000019
BIBN - V., pp., nn.	pp. 121, 137-138
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XLVIII
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Scatozza Höritch Lucia
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00000020
BIBN - V., pp., nn.	p. 294
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Proto, Fiorenza
FUR - Funzionario responsabile	Granese, Maria Tommasa
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sul colle di Montedoro le attestazioni più antiche sono relative al III-II secolo a.C. con il rinvenimento di un edificio cultuale, documentato nelle fasi più arcaiche da una stipe votiva medio-italica, su cui si innesterà, in età imperiale, un edificio sacro. Delle strutture cultuali si conservano due ambienti quadrangolari pavimentati in cocciopesto, alcuni lacerti di muri in laterizio e parti di un probabile altare. Il complesso è stato interpretato come un santuario legato a culti di natura salutare, in base soprattutto al ritrovamento di ex voto anatomici. Dall’area del santuario provengono anche armi e lucerne di età repubblicana e imperiale.